



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione Generale della ricerca per la programmazione
dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 231 del 30 giugno 2021, e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 231 del 30 giugno 2021, e ss.mm.ii., relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTI** gli ulteriori regolamenti dell'Unione europea, nonché le disposizioni unionali e nazionali applicabili ai programmi e agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con risorse europee, nazionali e complementari, comunque riconducibili alle competenze del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014 e ss.mm.ii., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- VISTO** il Regolamento 31 maggio 2017, n. 115, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 28 luglio 2017, n. 175, adottato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole alimentari e forestali, che disciplina, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
- VISTA** l'ulteriore normativa unionale e nazionale in materia di aiuti di Stato applicabile agli interventi di ricerca, sviluppo e innovazione;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato per l'Italia relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, adottato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final, del 15 luglio 2022;
- VISTO** il Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027 (nel seguito PNR 2021-2027) approvato con Delibera CIPE n. 74 del 15 dicembre 2020 come previsto dal D.lgs. n. 204/1998;
- VISTA** la Legge 10 giugno 1982 n. 348 e ss.mm.ii., *“Costituzione di cauzioni con polizze fideiussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici”*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti*



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca per la programmazione
dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

amministrativi”;

- VISTO** il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., “*Codice dell'amministrazione digitale*” e, in particolare, l'articolo 25 “*Firma autenticata*”;
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136, “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”;
- VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”;
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, ed in particolare l'articolo 1, comma 101 e ss., che stabilisce l'obbligo, per le imprese con sede legale in Italia e le imprese aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia, di copertura assicurativa dai danni cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale;
- VISTO** il Decreto interministeriale del 30 gennaio 2025, n. 18, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 48 del 27 febbraio 2025, recante il “*Regolamento recante modalità attuative e operative degli schemi di assicurazione dei rischi catastrofici ai sensi dell'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di bilancio 2024)*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 novembre 2025, n. 184, “*Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160*”;
- VISTO** il Decreto-legge del 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134, ed in particolare il Capo IX, recante “*Misure per la ricerca scientifica e tecnologica*”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021, n. 1314, recante “*Nuove disposizioni procedurali per la concessione di agevolazioni per la ricerca scientifica e tecnologica a norma degli articoli 60, 61, 62, 63 del D.L. del 22 giugno 2012 n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134*”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 24 dicembre 2021, n.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione Generale della ricerca per la programmazione
dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

1368, di modifica del citato Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti al n. 3143 del 27 dicembre 2021;

VISTO il Decreto Ministeriale del 23 dicembre 2021, n. 1326, registrato alla Corte dei Conti il 20 gennaio 2022 con il numero 139, che disciplina le modalità procedurali per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale di competenza del Ministero dell'Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale del 28 novembre 2023, n. 1556, che proroga le disposizioni previste dal predetto Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 in osservanza delle disposizioni di cui al Regolamento UE 2023/1315;

VISTO il Decreto-legge del 9 gennaio 2020 n. 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, istitutivo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020 n. 2020, n. 12, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020, ed in particolare l'art. 4 comma 1 dello stesso;

VISTO il D.P.R. del 4 aprile 2025, n. 62 recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca*", entrato in vigore a partire dal 17 maggio 2025;

VISTO il DPCM dell'11 dicembre 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 13 gennaio 2026 al n. 25, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Melissa Valentino l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica;

CONSIDERATO che, nel caso di soggetti beneficiari di diritto privato, l'anticipazione dell'agevolazione eventualmente prevista nell'ambito degli Avvisi emanati a valere sui fondi unionali e nazionali di propria competenza è erogata dal Ministero previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria a prima richiesta, da mantenere fino al completo recupero della stessa, rilasciata da soggetti autorizzati e vigilati iscritti nell'albo degli intermediari finanziari, previsto dall'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e sottoposti alla vigilanza della Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 108 del medesimo decreto legislativo;

CONSIDERATO altresì che, conformemente alla normativa richiamata, ai fini dell'ammissione alle agevolazioni, in caso di esito negativo della verifica *ex ante* della solidità e affidabilità economico-finanziaria dei soggetti proponenti, con riguardo alla capacità di sviluppare economicamente l'investimento e di restituire le somme



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca per la programmazione
dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

concesse, i soggetti beneficiari di diritto privato possono essere comunque ammessi alle agevolazioni a condizione della presentazione di idonea garanzia fideiussoria o assicurativa;

VISTO

il Decreto del 25 settembre 2014 n. 2768 del Capo Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca – oggi Direzione generale della ricerca per la programmazione dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica del Ministero dell'Università e della Ricerca – recante l'approvazione dello “Schema di garanzia a prima richiesta” sub Allegato A), utilizzabile per ciascuna iniziativa, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria vigente, sia a valere sui fondi FAR e PON che sul fondo PAC, laddove le verifiche concernenti la solidità e l'affidabilità economico-finanziaria dei soggetti proponenti, in sede di ammissibilità, risulti negativa;

RILEVATA

la necessità di aggiornare il predetto schema di garanzia a prima richiesta, in coerenza con il quadro normativo unionale e nazionale vigente;

RITENUTO

pertanto necessario disporre l'adozione, nell'ambito dell'attuazione degli interventi di competenza del Ministero che prevedono la concessione e l'erogazione di agevolazioni a valere su fondi unionali e/o nazionali destinati alla ricerca e all'innovazione tecnologica, di schemi uniformi ed univoci di garanzia fideiussoria o assicurativa mediante clausola di pagamento a prima richiesta, idonei ad assicurare la piena ed immediata escutibilità delle somme garantite, sia ai fini dell'erogazione delle anticipazioni sia nei casi di ammissione alle agevolazioni a seguito di esito negativo della verifica economico-finanziaria

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione degli schemi di garanzia)

1. Per le argomentazioni e motivazioni esposte in premessa, da intendersi integralmente riportate e trascritte, a decorrere dalla data di adozione del presente decreto, sono approvati i seguenti schemi di garanzia bancaria o assicurativa a prima richiesta, allegati al presente decreto quali parti integranti e sostanziali:
 - a) Allegato A – Schema di garanzia per l'erogazione dell'anticipazione dell'agevolazione;
 - b) Allegato B – Schema di garanzia per l'ammissione alle agevolazioni in caso di esito negativo della verifica *ex ante* della solidità e affidabilità economico-finanziaria dei soggetti proponenti.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca per la programmazione
dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

2. Gli schemi di cui al comma 1 sono adottati al fine di garantire e tutelare gli importi concessi ed erogati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, assicurando la piena ed immediata escutibilità della garanzia mediante clausola di pagamento a prima richiesta.

Articolo 2

(Condizioni di utilizzo delle garanzie)

1. Nei casi di richiesta di anticipazione dell'agevolazione da parte di soggetti beneficiari privati, l'erogazione è subordinata alla presentazione della garanzia secondo lo schema di cui all'Allegato A, rilasciata da soggetti autorizzati e vigilati ai sensi della normativa vigente.
2. Nei casi di esito negativo della verifica *ex ante* della solidità e affidabilità economico-finanziaria, l'ammissione alle agevolazioni è subordinata alla presentazione della garanzia secondo lo schema di cui all'Allegato B, ai sensi della normativa vigente.
3. Il soggetto emittente la garanzia bancaria o assicurativa dovrà possedere, all'atto della stipula, i requisiti di cui all'art. 4 dello "Schema di garanzia a prima richiesta" di cui agli Allegati A e B.
4. La garanzia a prima richiesta è sottoscritta in formato elettronico o digitale dal legale rappresentante del soggetto garantito e dal firmatario per conto del soggetto emittente (agente sottoscrittore della polizza). La sottoscrizione digitale è accompagnata da autentica notarile, attestante la qualità e l'autenticità della firma del soggetto contraente e del soggetto emittente la polizza (identità personale della parte; validità del certificato elettronico utilizzato).
5. Non saranno accettate polizze difformi e/o contenenti clausole o elementi in contrasto con quanto previsto negli schemi di cui al precedente Articolo 1.

Articolo 3

(Ambito di applicazione)

1. Gli schemi di cui all'Articolo 1 trovano applicazione nell'ambito dell'attuazione degli interventi di competenza del Ministero dell'Università e della Ricerca, che prevedono la concessione e l'erogazione di agevolazioni a valere su fondi unionali e/o nazionali a sostegno e incentivazione della ricerca e dell'innovazione tecnologica, salvo diversa disposizione espressa.

Articolo 4

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto e relativi allegati saranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca per la programmazione
dei finanziamenti e per l'innovazione tecnologica

dell'Università e della Ricerca.

2. Ogni eventuale modifica o integrazione al presente decreto e/o agli Schemi di cui agli Allegati A e B sarà pubblicata secondo le medesime modalità.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Melissa Valentino)

*“Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse”*